

## IL CONSIGLIO

## Sei giudici popolari in cerca della verità

**D**opo il dittico «La ragazza sbagliata» e «Come una famiglia», che facevano respirare l'atmosfera di una Versilia tormentata ed inquieta, retroscena non senza angosce delle file di ombrelloni del Forte, Giampaolo Simi continua a dare l'impressione di scrittore vero prestatato alla letteratura di genere. Con quest'ultimo «I giorni del giudizio» (Sellerio, pp. 543, euro 15), intrigante già nel joke del titolo, Simi mette in scena una credibile, efficace campionatura antropologica dell'Italia di oggi: sei giudici popolari in un processo di Corte d'Assise. Il delitto, da cui il procedimento, è quasi un pretesto, un pegno al genere giallo. Fascino, brillantezza, persuasività di restituzione stanno, soprattutto, nella messa in relazione di questi sei personaggi in cerca di verità, giustizia, recupero di senso e valori. **V. G.**

